

«Striscia la notizia» sulla rotta del filobus. Strada parco. Davanti al prefetto la richiesta di un Consiglio sulla petizione

Ieri sono arrivati in città per raccontare la moria di palme sul lungomare, oggi potrebbero tornare per un reportage sul progetto della filovia. Sono gli inviati di "Striscia la notizia" che da Pescara si sono spostati a San Benedetto del Tronto per occuparsi ancora delle palme sulla riviera marchigiana, prima di raggiungere la Bonifica del Tronto dove hanno girato un servizio sulla grottesca storia degli alberi da tagliare per far spostare le prostitute. Sul fronte dell'associazione Strada parco, mentre una settantina di cittadini continuano lo sciopero della fame col turn over, il presidente Mario Sorgentone ha incontrato il prefetto Vincenzo D'Antuono: «Ho chiesto l'impegno su due punti: - rivela Sorgentone - la convocazione del Consiglio affinché si discuta finalmente della petizione, firmata davanti al notaio, di 1380 cittadini, come prevede l'articolo 28 del regolamento comunale, e la sospensione dei lavori. Su quest'ultimo punto, D'Antuono ha detto chiaramente che la decisione non rientra fra i suoi poteri, pur comprendendo i motivi della richiesta, mentre sullo svolgimento dell'assise civica ha promesso di impegnarsi personalmente col sindaco». Un appello a Mascia, infine, arriva dal coordinatore comunale dell'Italia dei Valori Carlo Sciarra: «Caro sindaco, qui non si tratta di decidere strada parco sì-strada parco no, ma si tratta di decidere filovia sì-filovia no, una decisione che coinvolge l'intera città, allora dia la parola ai cittadini. Blocchi i lavori, affinché il futuro di Pescara, venga deciso in modo serio e consapevole dai pescaresi».

